

Curriculum vitae – Lorenzo Giuliadori

Candidato al Consiglio Regionale delle Marche – Lista Civica Evoluzione della Rivoluzione

Dati anagrafici

- Nato in Osimo (AN) il 15 marzo 1970
- Avvocato del Foro di Ancona

Formazione e professione

- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Macerata.
- Pratica forense e pratica notarile.
- Professione: avvocato.
- Mi definisco non un "libero professionista", ma un **professionista libero**: la mia toga non è mai stata uno strumento di carriera, ma un'arma di difesa per i diritti dei cittadini.

Impegno civile e battaglie

- Sin dall'inizio della mia professione, ho condotto battaglie a tutela degli **interessi diffusi**, difendendo cittadini e comunità anche quando era più comodo voltarsi dall'altra parte.
- In prima linea nella difesa di medici, insegnanti e lavoratori sospesi a causa delle misure sanitarie emergenziali.
- Ho promosso e seguito ricorsi, denunce e iniziative legali contro l'obbligo vaccinale, il green pass e le discriminazioni.
- Ho sempre rifiutato compromessi con la politica di palazzo, scegliendo di stare accanto alle persone comuni, anche quando significava stare dalla parte scomoda.

Scelte personali e politiche

- Da oltre 15 anni **non voto**: avevo scelto l'astensionismo come forma di protesta contro una politica che non rappresentava più i cittadini, ma solo sé stessa.
- Oggi, con **Evoluzione della Rivoluzione**, ho deciso di rimettermi in gioco, perché qui non c'è un partito da ingrassare ma un progetto nato **dal basso, dalle piazze, dai comitati, dalla gente marchigiana**.
- Non porto bandiere di destra o di sinistra, ma solo la volontà di rimettere al centro la nostra comunità e la nostra terra.

Visione

- La mia candidatura nasce da una **necessità storica**: rompere il recinto del sistema e dare rappresentanza a chi non ne ha mai avuta, riportando **ordine nella libertà**.
- Mi metto al servizio delle persone, senza padrini e senza padroni, perché la politica non deve essere un privilegio, ma una responsabilità.
E quando la responsabilità chiama, rispondere non è un dovere: è un atto rivoluzionario.

Lorenzo Giuliadori